

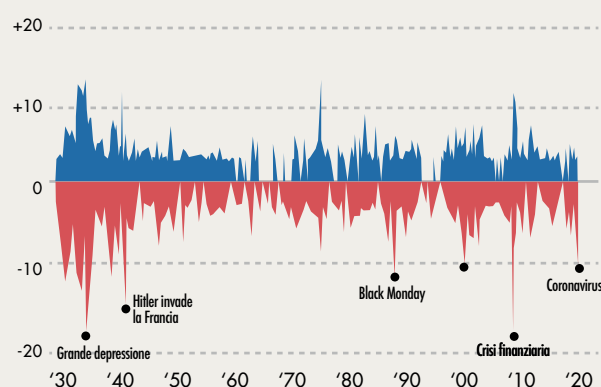
# Una situazione di mercato eccezionale

## INDICI AZIONARI

Da inizio anno, in particolare nelle ultime settimane, stiamo vivendo sui mercati una fase molto particolare - come vediamo dal grafico accanto. I cali dei mercati azionari vanno dal -36,6% dell'Italia al -21,6% degli USA. Se prendiamo il calo dai massimi, passiamo oltre il 40% in Italia e ci avviciniamo al 30% negli USA. Pur nella severità della situazione attuale, se si guarda alla storia degli ultimi cento anni, i mercati hanno già vissuto situazioni di forte stress (come la Grande Depressione od anche la Seconda Guerra Mondiale).

### Come il "crash del coronavirus" si confronta con le cadute storiche del mercato

Variazione percentuale settimanale dell'S&P 500 - Fonte: Financial Times

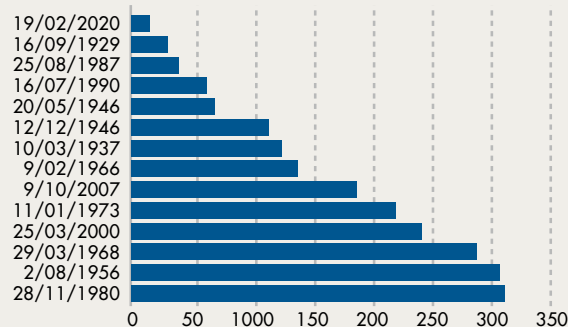


## VOLATILITÀ

Quella che stiamo vivendo è una situazione eccezionale non tanto per l'impatto, ma per la velocità unica che la sta caratterizzando: questo ribasso è infatti in assoluto il più rapido della storia borsistica; in sole 16 sedute l'indice americano è calato del 20%.

### S&P500: l'orso è arrivato in 16 giorni, il più rapido di sempre

Numero di sedute con un ribasso del 20% superiore dai massimi. Fonte: S&P Global, Refinitiv

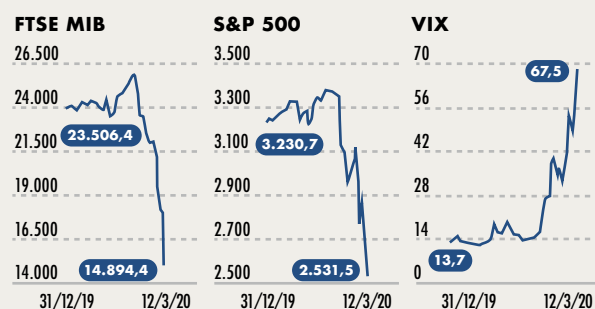


## VIX - S&P

Il grafico a fianco mostra l'indice italiano, quello americano ed il VIX: si può affermare che questa situazione negli ultimi 50 anni si è verificata solamente altre 2 volte con questa entità, nel 2008 e nel 1987.

### Mercati a prova di panico

Listini di Milano, New York e volatilità a confronto. Fonte: Il Sole24Ore



VIX: l'indice misura la volatilità giornaliera degli scambi sull'indice S&P500

## La storia insegna

Come possiamo vedere dalla tabella sotto riportata, i numeri storici ci mostrano che, dagli anni '30:

- In media i ribassi dei mercati azionari hanno una durata di 11,6 mesi e determinano una discesa del 26,8% (indice di riferimento S&P500)
- In media i rialzi dei mercati azionari hanno una

durata di 25,9 mesi e determinano una salita del 76,6% (indice di riferimento S&P500)

Questi numeri ci dicono che i rialzi successivi alle fasi di correzione sono spesso repentini e duraturi, è quindi necessario rimanere investiti nel tempo per poterne beneficiare.

### RIBASSI E RIPRESE DEI MERCATI

Crolli e riprese dal 1932 a oggi. S&P500 Total Return Index in S. Fonte: Il Sole24Ore

| DATA DELLA FASE DI RIBASSO | DURATA DELLA FASE DI RIBASSO (MESI) | DATA DELLA RIPRESA | DURATA DELLA FASE DI RIPRESA (MESI) | PERDITA DURANTE IL RIBASSO (RENDIMENTO CUMULATO %) | GUADAGNO DURANTE LA RIPRESA (RENDIMENTO CUMULATO %) |
|----------------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|--|---|
| Dic '15 - Feb '16          | 3                                   | Feb '16 - Dic '17  | 23                                  | -12,6  | +52,0   |
| Lug 15 - ago '15           | 2                                   | Ott '15 - Dic '15  | 3                                   | -12,0  | +10,3   |
| Ott '07 - Mar '09          | 5                                   | Mar '09 - Dic '14  | 25                                  | -52,0  | +225,8  |
| Set '00 - Set '02          | 6                                   | Ott '02 - Ott '07  | 61                                  | -44,7  | +110,2  |
| Lug '98 - Ago '98          | 7                                   | Set '98 - Nov '98  | 3                                   | -15,4  | +22,0   |
| Giu '90 - Ott '90          | 5                                   | Nov '90 - Feb '91  | 28                                  | -14,5  | +22,2   |
| Set '87 - Nov '87          | 3                                   | Dic '87 - Mag '89  | 18                                  | -29,6  | +46,8   |
| Dic '80 - Lug '82          | 10                                  | Ago '82 - Ott '82  | 3                                   | -16,5  | +26,6   |
| Gen '77 - Feb '78          | 11                                  | Mar '78 - Lug '78  | 5                                   | -14,4  | +18,2   |
| Gen '73 - Set '74          | 21                                  | Ott '74 - Giu '76  | 21                                  | -42,7  | +76,6   |
| Dic '68 - Giu '70          | 19                                  | Lug '70 - Mar '71  | 9                                   | -27,2  | +41,7   |
| Feb '66 - Set '66          | 8                                   | Ott '66 - Mar '67  | 6                                   | -15,7  | +19,9   |
| Gen '62 - Giu '62          | 15                                  | Lug '62 - Apr '63  | 10                                  | -22,3  | +31,2   |
| Ago '57 - Dic '57          | 5                                   | Gen '58 - Lug '58  | 7                                   | -15,0  | +20,8   |
| Ago '56 - Feb '57          | 7                                   | Mar '57 - Lug '57  | 5                                   | -10,4  | +12,5   |
| Giu '46 - Nov '46          | 6                                   | Dic '46 - Ott '49  | 35                                  | -21,8  | +29,8   |
| Set '29 - Giu '32          | 34                                  | Lug '32 - Gen '45  | 151                                 | -83,4  | +506,4  |
| Media                      | 11,6                                | Media              | 25,9                                | -26,8  | +76,6   |

## No panic: il metodo negli investimenti è la chiave

In un contesto «eccezionale» come quello che stiamo vivendo, è fondamentale comprendere che:

- 1 La Paura e i disinvestimenti **«emotivi»** possono provocare impatti negativi difficilmente recuperabili
- 2 La **Fermezza** e la **Proattività**, ossia restare sui mercati con **Metodo** sono la soluzione ottimale
- 3 Il **Tempo** è la variabile chiave da tenere in considerazione.

*“Il mercato è quel posto dove la ricchezza viene trasferita dagli impazienti ai pazienti”*

WARREN BUFFETT

## **DISCLAIMER**

Il presente documento è stato redatto da Azimut Capital Management SGR S.p.A. sotto la propria esclusiva responsabilità a scopo informativo.

I dati, le informazioni e le opinioni contenuti non costituiscono e, in nessun caso, possono essere interpretati come un'offerta né un invito né una raccomandazione a effettuare investimenti o disinvestimenti né una sollecitazione all'acquisto, alla vendita, alla sottoscrizione di strumenti finanziari né attività di consulenza finanziaria, legale, fiscale o ricerca in materia di investimenti né come invito o a farne qualsiasi altro utilizzo. Nella redazione del presente documento non sono stati presi in considerazione obiettivi personali di investimento, situazioni e bisogni finanziari dei potenziali destinatari del documento stesso.

E' necessario che l'investitore concluda un'operazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione ai rischi che esso comporta tramite un'attenta lettura della documentazione di offerta alla quale si rimanda. Per valutare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze personali, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario.

Azimut Capital Management SGR S.p.A. non assume alcuna responsabilità in merito all'effettiva correttezza dei dati, delle informazioni e delle opinioni contenuti nel presente documento, pertanto, nessuna responsabilità può essere imputata ad Azimut Capital Management SGR S.p.A. per omissioni, imprecisioni, errori eventualmente riscontrabili.